



**Associazione Baba Jaga
presenta**

IL FORTE DEGLI ARTISTI Un'estate di teatro itinerante a Forte San Giovanni

Forte San Giovanni, splendida fortezza secentesca affacciata su Finalborgo, si anima per sette serate che mettono al centro le voci dei luoghi e gli sguardi degli artisti.

La formula del teatro itinerante permette, infatti, di scoprire tesori del nostro patrimonio artistico e - insieme - riscoprire il piacere dell'incontro; spettacoli e performance d'impatto visivo e di atmosfera, piccole storie bisbigliate a mezza voce oppure cantate, urlate, gridate dai balconi e dai tetti, vicende che traggono nutrimento dalla suggestiva cornice in cui vengono inserite: teatro sotto le stelle, tra mura e antiche pietre, guardando - in lontananza - il mare.

Cuore del progetto, sarà lo spettacolo "Il Castello dei destini isolati" una nuova produzione di Associazione Baba Jaga, che debutterà sabato **26 giugno** per poi replicare il **24 luglio**, il **14 agosto** ed il **4 settembre**.

C'era una volta una grande compagnia teatrale con la sua vita frenetica e fiabesca tra tournée e grandi teatri ... e poi? Un bel giorno: sipario. Le platee si svuotano. I teatri chiudono. E' la fine. La grande compagnia si scioglie; restano solo in cinque e, smarriti, confusi, arrabbiati, trovano rifugio in un castello isolato dal mondo, dal mondo dimenticato. Per una sera il pubblico ritorna e li sorprende nella loro quotidianità sospesa, assistendo buffo tentativo di allestire in fretta e furia uno spettacolo per i, nuovi, inaspettati visitatori. Ma non tutto andrà secondo i piani...

La rassegna "Il Forte degli artisti" sarà inoltre arricchita da un ciclo di tre serate-evento dal titolo "Ti racconto...": un'operazione unica che -ogni sera- riunisce quattro diversi narratori - attori e artisti operanti nell'ambito dello spettacolo contemporaneo e della performing art - e affida loro un *tema* attorno al quale sviluppare una narrazione. Ogni evento del ciclo "Ti racconto..." diviene, così, una galleria di corti teatrali creati *ad hoc* dagli artisti, in aperto dialogo con il luogo.

10 luglio, "Ti racconto... #1 : LA FORTEZZA"

Fortezza intesa come forza, robustezza, solidità, capacità di resistere, di sopportare le avversità, non cedere davanti ad ostacoli o contrasti... *fortezza* intesa, anche, come fortificazione, costruzione difensiva: mura, torri, bastioni... prendendo spunto dal luogo stesso in cui avverrà la performance, con cui gli artisti saranno chiamati a dialogare ...

7 agosto, "Ti racconto... #2 : IL SILENZIO"

Silenzio come assenza di rumori, come vuoto, come possibilità; *silenzio*: non parlare, non gridare, non cantare, non suonare, non fare rumore, *fare silenzio, stare in silenzio*, il gioco del *silenzio, amare in silenzio, soffrire in silenzio, silenzio stampa*, dimenticanza, oblio, attesa, sospensione. *Silenzio ... e poi?*

28 agosto, "Ti racconto... #3 : LA VISIONE"

Visione come percezione, capacità di vedere. Apparizione, immagine o scena straordinaria, che si vede, o si crede di aver visto, in stato di estasi o di allucinazione, oppure anche in sogno. *Visione ... utopia, progetto, fantasticherie, chiave di lettura del mondo, idea, ideale, rivoluzione. Visioni e visionari ...immaginazione, creazione... E, infine, il Teatro...*

Associazione Culturale a Scopo Sociale Baba Jaga
Sede: Piazza Aycardi, 9-17024 Finale Ligure (SV) | Uffici: Piazza del Tribunale, 11 -17024 Finale Ligure (SV)
Tel: 3274743920 - E-mail: segreteriaatdu@gmail.com
C.F.: 90050090092 - Part.IVA 01636130096



Ogni artista elaborerà il tema della serata secondo la propria poetica, offrendo così al pubblico un caleidoscopio di sguardi e di voci che si sviluppa in un affascinante percorso a tappe nello splendido Forte di San Giovanni. Lo scopo delle serate del ciclo “*Ti racconto...*” è quello di proporre un viaggio inedito ed originale, un mosaico di storie, di immagini e di sguardi che permettano agli artisti e al pubblico di ritrovarsi in uno spazio di racconto intimo, vivo, senza filtri La *fortezza* degli artisti, il *silenzio* degli artisti, la *visione* degli artisti...

Tutti gli appuntamenti de “*Il Forte degli artisti*” prevedono la **prenotazione online obbligatoria** e saranno organizzati su **tre orari di ingresso (alle 19, alle 20.30, alle 22)** per massimo trenta persone a turno. All’interno del Forte, il pubblico verrà ulteriormente diviso in piccoli gruppi da massimo 15 persone, che saranno accompagnate tra le tappe delle rappresentazioni con rigorosa attenzione al distanziamento personale e in totale sicurezza.

In tutte le serate, dalle ore 17.30 alle 22.30 verranno aperti ad ingresso libero il **Teatro Aycardi** e il **Palazzo del Tribunale** dentro Finalborgo: entrambi i siti ospiteranno installazioni ed ambientazioni sonore legate alla storia dello spettacolo, regalando un’esperienza immersiva di teatro *itinerante e diffuso*.

Per informazioni, prenotazioni e acquisto dei biglietti visitare il sito www.teatrodelleudienze.org .

Il costo del biglietto intero è di euro 12, sono previste numerose agevolazioni e riduzioni e l’ingresso è **gratuito per gli under25**.

E’, inoltre, possibile contattare telefonicamente Associazione Baba Jaga al numero 3515699339 o all’indirizzo e-mail teatrodelleudienze@gmail.com .

La rassegna “*Il Forte degli artisti*”, realizzata grazie al contributo del Comune di Finale Ligure e di Fondazione De Mari, è finalizzata alla cooperazione tra soggetti del territorio che operano insieme aiutandosi e sostenendosi nella reciproca promozione di attività ed eventi, realizzando una *rete sociale* atta a garantire l’accessibilità (in primo luogo economica) alle proposte culturali del territorio. Sono partner del progetto : *Ministero della cultura – Direzione Regionale Musei Liguria, Istituto Internazionale di Studi Liguri sezione Finalese, Museo Archeologico del Finale, MUDIF Museo Diffuso del Finale, Finale Outdoor Region, Associazione IN DIALOGO, Consulta del Volontariato Finale Ligure, Associazione a promozione sociale A Cielo Aperto, Anfass di Albenga Onlus.*

IL FORTE DEGLI ARTISTI **Un’estate di teatro itinerante a Forte San Giovanni**

CALENDARIO EVENTI

- **26 giugno 2021**, primo ingresso h 19, secondo ingresso h 20.30, terzo ingresso h 22: “**Il Castello dei destini isolati**”
- **10 luglio 2021**, primo ingresso h 19, secondo ingresso h 20.30, terzo ingresso h 22: **Ti racconto... #1 : LA FORTEZZA**
- **24 luglio 2021**, primo ingresso h 19, secondo ingresso h 20.30, terzo ingresso h 22: : “**Il Castello dei destini isolati**”
- **7 agosto 2021**, primo ingresso h 19, secondo ingresso h 20.30, terzo ingresso h 22 : **Ti racconto... #2 : IL SILENZIO**



- **14 agosto 2021**, primo ingresso h 19, secondo ingresso h 20.30, terzo ingresso h 22: “**Il Castello dei destini isolati**”
 - **28 agosto 2021**, primo ingresso h 19, secondo ingresso h 20.30, terzo ingresso h 22: **Ti racconto... #3 :LA VISIONE**
 - **4 settembre 2021**, primo ingresso h 19, secondo ingresso h 20.30, terzo ingresso h 22: “**Il Castello dei destini isolati**”
-

INFO & BIGLIETTERIA

Quanto costa l'ingresso agli spettacoli?

Biglietto intero 12,00 euro - ridotto per famiglie di minimo 4 persone 6,00 euro - Ridotto per i possessori di tourist card Ligurian Riviera.10,80 euro - Gratuito per gli under 25.

Dove acquistare i biglietti?

La nostra biglietteria è solo online sul sito www.teatrodelleudienze.org per qualsiasi necessità non esitare a contattarci al 351 5699339

Come raggiungerci?

Ovunque ti trovi accendi GoogleMaps e digita Forte San Giovanni, Finalborgo e segui il percorso indicato. Una volta raggiunte le mura e parcheggiato l'automobile indossa delle comodissime scarpe da trekking perchè ti aspetta una breve ma intensa camminata.

Forte San Giovanni si trova sopra a Finalborgo e per raggiungerlo bisogna percorrere una salita di circa 500 metri. Non dimenticarti di guardarti intorno perchè ti troverai all'interno di uno dei Borghi più Belli d'Italia!

Info

Telefono 351 5699339

teatrodelleudienze@gmail.com

www.teatrodelleudienze.org



APPROFONDIMENTI:

Sinossi e note di regia

IL CASTELLO DEI DESTINI ISOLATI

Spettacolo teatrale itinerante di

Associazione Baba Jaga

NUOVA PRODUZIONE

Scritto da Chiara Tessiore

Regia di Chiara Tessiore e Mariagrazia Pavanello

Con: Federica Ombrato, Simone Peretti, Marco Taddei, Chiara Tessiore, Sara Zanobbio

Scene e Costumi di Francesca Mazzarello

Disegno Luci Cisque Service

C'era una volta una grande compagnia teatrale: il capocomico, i primi attori, sarti, tecnici, persino alcuni artisti del circo; tutti insieme a vivere una vita frenetica e fiabesca, con tournée in giro per il mondo, teatri grandi e piccoli, metropoli, paesini, palchi, camerini, ... e poi? Un bel giorno: sipario. Le platee si svuotano. I teatri chiudono. E' la fine.

La grande compagnia si scioglie; restano solo in cinque e, smarriti, confusi, arrabbiati, trovano rifugio in un castello isolato dal mondo, dal mondo dimenticato. Come loro.

E' qui che li troviamo, quando - ormai- hanno smesso di sperare che il pubblico ritorni. Li sorprendiamo nella loro quotidianità sospesa e assistiamo al loro buffo tentativo di allestire in fretta e furia uno spettacolo per noi, nuovi, inaspettati visitatori: sotto la guida di Duccio, l'infallibile capocomico, la prima attrice rispolvera i cavalli di battaglia, la costumista mostra le sue ultime creazioni, la drammaturga svela il capolavoro a cui sta lavorando e il grande Gustavo, circense d'eccellenza, si esibisce nel suo numero più spericolato... Ma non tutto andrà secondo i piani...

“Il Castello dei destini isolati” è uno spettacolo che prende spunto dall'ultimo capolavoro di Luigi Pirandello, *I giganti della Montagna*. Ma a differenza degli *scalognati* (questo il nome della compagnia di artisti che si isola dalla realtà per rifugiarsi in un mondo di creazioni e di fantasmi) i nostri artisti non hanno scelto di ritirarsi dalle scene, sono stati costretti da un “male” che non viene mai espressamente nominato, un'invisibile minaccia esterna che ci ricorda - come in un gioco di specchi- la realtà che tutti noi abbiamo vissuto: ogni personaggio racconta il suo personale isolamento, andando ad incarnare, in modo comico e paradossale, gli stati d'animo, le ossessioni, i blocchi che tutti noi abbiamo provato ed imparato a riconoscere.

L'ambientazione evoca gli anni venti del secolo scorso, tra piume e charleston, distorcendo un presente che ci vede, nuovamente, calati in nuovi “anni venti” .

Il titolo, infine, è un richiamo ad Italo Calvino: come nel suo castello, infatti, anche al Forte San Giovanni le storie si incrociano, intessendo trame diverse a seconda dell'ordine con cui gli spettatori scopriranno le storie e dipanandosi lungo un filo rosso che porta a una domanda: possiamo davvero vivere in un mondo senza artisti?



Presentazione Breve

IL CASTELLO DEI DESTINI ISOLATI Spettacolo teatrale itinerante di Associazione Baba Jaga NUOVA PRODUZIONE

C'era una volta una grande compagnia teatrale con la sua vita frenetica e fiabesca tra tournée e grandi teatri ... e poi? Un bel giorno: sipario. Le platee si svuotano. I teatri chiudono. E' la fine. La grande compagnia si scioglie; restano solo in cinque e, smarriti, confusi, arrabbiati, trovano rifugio in un castello isolato dal mondo, dal mondo dimenticato. Come loro. E' qui che li troviamo, quando - ormai- hanno smesso di sperare che il pubblico ritorni. Li sorprendiamo nella loro quotidianità sospesa e assistiamo al loro buffo tentativo di allestire in fretta e furia uno spettacolo per noi, nuovi, inaspettati visitatori: sotto la guida di Duccio, l'infallibile capocomico, la prima attrice rispolvera i cavalli di battaglia, la costumista mostra le sue ultime creazioni, la drammaturga svela il capolavoro a cui sta lavorando e il grande Gustavo, circense d'eccellenza, si esibisce nel suo numero più spicolato... Ma non tutto andrà secondo i piani...

“Il Castello dei destini isolati” è uno spettacolo che racconta una realtà che tutti noi abbiamo vissuto: ogni personaggio racconta il suo personale isolamento, andando ad incarnare, in modo comico e paradossale, gli stati d'animo, le ossessioni, i blocchi che tutti noi abbiamo provato ed imparato a riconoscere. L'ambientazione evoca gli anni venti del secolo scorso, tra piume e charleston, distorcendo un presente che ci vede calati in nuovi “anni venti”; la storia si dipana tra i meandri del Castello conducendoci per mano lungo un filo rosso che porta a una domanda: possiamo davvero vivere in un mondo senza artisti?

Presentazione unitaria delle 3 serate “Ti racconto...”

TI RACCONTO... ...LA FORTEZZA, IL SILENZIO, LA VISIONE Tre serate di racconti itineranti tra le mura di Forte San Giovanni

Quattro narratori, quattro voci, quattro sguardi e un unico tema

Un'operazione unica: riunire quattro narratori, attori e artisti professionisti operanti nell'ambito dello spettacolo contemporaneo e della performing art e affidare loro un *tema* attorno al quale sviluppare una narrazione. Ogni serata diviene, così, una galleria di **corti teatrali** creati *ad hoc* dagli artisti, in aperto dialogo con il luogo.

Il pubblico viene organizzato in piccoli gruppi che, secondo le normative vigenti in materia di contenimento della pandemia, dovranno effettuare prenotazione nominale online, saranno accompagnati con rigorosa attenzione al distanziamento personale e in **totale sicurezza**. Tutti i *corti teatrali* verranno replicati più volte, a rotazione, nell'arco della stessa serata, per permettere ai diversi gruppi di pubblico di alternarsi tra le tappe della rappresentazione.



- **Ti racconto... #1 : LA FORTEZZA**

Fortezza intesa come forza, robustezza, solidità, capacità di resistere, di sopportare le avversità, non cedere davanti ad ostacoli o contrasti... *fortezza* intesa, anche, come fortificazione, costruzione difensiva: mura, torri, bastioni... prendendo spunto dal luogo stesso in cui avverrà la performance, con cui gli artisti saranno chiamati a dialogare ...

- **Ti racconto... #2 : IL SILENZIO**

Silenzio come assenza di rumori, come vuoto, come possibilità; *silenzio*: non parlare, non gridare, non cantare, non suonare, non fare rumore, *fare silenzio, stare in silenzio, il gioco del silenzio, amare in silenzio, soffrire in silenzio, silenzio stampa, dimenticanza, oblio, attesa, sospensione. Silenzio ... e poi?*

- **Ti racconto... #3 : LA VISIONE**

Visione come percezione, capacità di vedere. Apparizione, immagine o scena straordinaria, che si vede, o si crede di aver visto, in stato di estasi o di allucinazione, oppure anche in sogno. *Visione ... utopia, progetto, fantasticheria, chiave di lettura del mondo, idea, ideale, rivoluzione. Visioni e visionari ...immaginazione, creazione... E, infine, il Teatro...*

Ogni artista elaborerà il tema della serata secondo la propria poetica, offrendo così al pubblico un caleidoscopio di sguardi e di voci che si sviluppa in un affascinante percorso a tappe nello splendido Forte di San Giovanni.

Lo scopo delle serate del ciclo “Ti racconto...” è quello di proporre un viaggio inedito ed originale, una galleria di storie, di immagini e di sguardi che permettano agli artisti e al pubblico di ritrovarsi in uno spazio di racconto intimo, vivo, senza filtri .

... La *fortezza* degli artisti, il *silenzio* degli artisti, la *visione* degli artisti ...

Obiettivo è quello di ricreare una sinergia, una comunità di artisti e pubblico che *insieme* si ritrovi e riscopra il piacere, la bellezza, l’urgenza dell’incontro.

__Presentazione singole serate “Ti racconto...”__

TI RACCONTO... #1

**Racconti itineranti tra le mura di Forte San Giovanni
Quattro narratori, quattro voci, quattro sguardi e un unico tema
...LA FORTEZZA**

Un’operazione unica: riunire quattro narratori, attori e artisti professionisti operanti nell’ambito dello spettacolo contemporaneo e della performing art e affidare loro uno stesso *tema* attorno al quale sviluppare la propria personale narrazione. Una galleria di **corti teatrali**, in cui ogni artista elabora il tema della serata secondo la propria poetica. Un caleidoscopio di sguardi e di voci che si sviluppa in un affascinante percorso a tappe nello splendido Forte di San Giovanni.



La prima serata del ciclo “Ti racconto...” vede coinvolti quattro artisti che sviluppano in modo originale e sorprendente il *tema* della FORTEZZA:

Fortezza intesa come forza, robustezza, solidità, capacità di resistere, di sopportare le avversità, non cedere davanti ad ostacoli o contrasti... *fortezza* intesa, anche, come fortificazione, costruzione difensiva: mura, torri, bastioni... prendendo spunto dal luogo stesso in cui avverrà la performance, con cui gli artisti saranno chiamati a dialogare ...

Il pubblico verrà organizzato in piccoli gruppi che, secondo le normative vigenti in materia di contenimento della pandemia, saranno accompagnati con rigorosa attenzione al distanziamento personale e in **totale sicurezza**. Tutti i *corti teatrali* verranno replicati più volte, a rotazione, nell’arco della stessa serata, per permettere ai diversi gruppi di pubblico di alternarsi tra le tappe della rappresentazione.

Lo scopo delle serate del ciclo “Ti racconto...” è quello di proporre un viaggio inedito ed originale, una galleria di storie, di immagini e di voci che permettano agli artisti e al pubblico di ritrovarsi in uno spazio di racconto intimo, vivo, senza filtri .

... La *fortezza* degli artisti, il *silenzio* degli artisti, la *visione* degli artisti ...

TI RACCONTO... #2

Racconti itineranti tra le mura di Forte San Giovanni

Quattro narratori, quattro voci, quattro sguardi e un unico tema

...IL SILENZIO

La seconda serata del ciclo “Ti racconto...” vede coinvolti quattro narratori, attori e artisti professionisti operanti nell’ambito dello spettacolo contemporaneo e della performing art, che sviluppano la propria personale narrazione attorno ad un tema comune: il SILENZIO.

Silenzio come assenza di rumori, come vuoto, come possibilità; *silenzio*: non parlare, non gridare, non cantare, non suonare, non fare rumore, *fare silenzio*, *stare in silenzio*, il gioco del *silenzio*, *amare in silenzio*, *soffrire in silenzio*, *silenzio stampa*, dimenticanza, oblio, attesa, sospensione. *Silenzio ... e poi?*

“Ti racconto...” è un’operazione unica che propone una galleria di **corti teatrali**, in cui ogni artista elabora il tema della serata secondo la propria poetica. Un caleidoscopio di sguardi e di voci che si sviluppa in un affascinante percorso a tappe nello splendido Forte di San Giovanni. Un viaggio inedito ed originale in cui artisti e pubblico si ritrovano in uno spazio di racconto intimo, vivo, senza filtri.

Il pubblico verrà organizzato in piccoli gruppi che, secondo le normative vigenti in materia di contenimento della pandemia, saranno accompagnati con rigorosa attenzione al distanziamento personale e in **totale sicurezza**. Tutti i *corti teatrali* verranno replicati più volte, a rotazione, nell’arco della stessa serata, per permettere ai diversi gruppi di pubblico di alternarsi tra le tappe



della rappresentazione.

... La *fortezza* degli artisti, il *silenzio* degli artisti, la *visione* degli artisti ...

TI RACCONTO... #3
Racconti itineranti tra le mura di Forte San Giovanni
Quattro narratori, quattro voci, quattro sguardi e un unico tema
...LA VISIONE

Ultimo appuntamento del ciclo “Ti racconto...” , serate che riuniscono quattro narratori, attori e artisti professionisti operanti nell’ambito dello spettacolo contemporaneo e della performing art e affidano loro uno stesso *tema* attorno al quale sviluppare il proprio personale racconto. Una galleria di **corti teatrali**, in cui ogni artista elabora il tema della serata secondo la propria poetica. Un caleidoscopio di sguardi e di voci che si sviluppa in un affascinante percorso a tappe nello splendido Forte di San Giovanni.

I quattro artisti svilupperanno il *tema* della VISIONE:

Visione come percezione, capacità di vedere. Apparizione, immagine o scena straordinaria, che si vede, o si crede di aver visto, in stato di estasi o di allucinazione, oppure anche in sogno.
Visione ... utopia, progetto, fantasticheria, chiave di lettura del mondo, idea, ideale, rivoluzione.
Visioni e visionari ...immaginazione, creazione... E, infine, il Teatro...

Il pubblico verrà organizzato in piccoli gruppi che, secondo le normative vigenti in materia di contenimento della pandemia, saranno accompagnati con rigorosa attenzione al distanziamento personale e in **totale sicurezza**. Tutti i *corti teatrali* verranno replicati più volte, a rotazione, nell’arco della stessa serata, per permettere ai diversi gruppi di pubblico di alternarsi tra le tappe della rappresentazione.

Lo scopo delle serate del ciclo “Ti racconto...” è quello di proporre un viaggio inedito ed originale, una galleria di storie, di immagini e di voci che permettano agli artisti e al pubblico di ritrovarsi in uno spazio di racconto intimo, vivo, senza filtri .

... La *fortezza* degli artisti, il *silenzio* degli artisti, la *visione* degli artisti ...